



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 3925 DEL 17/05/2016**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e smi. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: “PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATO MONTERUBIAGLIO” nei Comuni di Allerona e di Castel Viscardo (TR). Soggetto Proponente: Società Tosco Geo Srl.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

**Vista** l'istanza presentata in data 13/01/2016, acquisita agli atti regionali con prot. n. 007996 del 15/01/2016 con la quale il Proponente Sig. Giovanni Battista Gori, in qualità di Amministratore della Società ToscoGeo Srl, con sede legale nel Comune di Arezzo (AR), Via E. Rossi n. 9, CAP 52100, ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del *"Progetto di permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato Monte Rubiaglio"* nei Comuni di Alleronia e Castel Viscardo (TR).

**Atteso** che il progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e smi, della L.R.12/2010, della DGR 861/2011 e smi, in quanto intervento compreso nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi alla categoria progettuale punto 2. *Industria energetica ed estrattiva*, lettera b): *"attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del Regio Decreto 29 luglio 1927 n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010 n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie"*.

**Vista** la Dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Castel Viscardo secondo cui l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (Prot. n. 2160 del 16/04/2014) e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2 lett b) della L. R. 12/2010 (Prot. n. 2160 del 16/04/2014).

**Vista** la Dichiarazione del Funzionario Responsabile del Comune di Alleronia secondo cui l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (Prot. n. 374 del 24/01/2014) e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2 lett b) della L. R. 12/2010 (Prot. n. 373 del 24/01/2014).

**Viste** le attestazioni di avvenuto deposito della documentazione relativa all'istanza di Verifica di assoggettabilità presso i Comuni di Alleronia, Castel Viscardo, Castel Giorgio ed Orvieto in data 29/12/2015.

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 25/01/2016.

**Vista** l'attestazione di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Mail inviata in data 10/03/2016 dal Sig. Vittorio Fagioli;
- PEC 0054321-2016 del 11/03/2016 dal Comune di Alleronia;
- PEC 0055418-2016 del 14/03/2016 dal Comune di Castel Viscardo;
- PEC 0055518-2016 del 14/03/2016 dal Coordinamento Associazioni ambientaliste e Comitati di cittadini dell'Orvietano, della Tuscia e del Lago di Bolsena.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali in data 08/03/2016, con nota PEC n. 0050387-2016, comunicava al Proponente la procedibilità dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità.

**Tenuto conto** che con PEC n. 00722016-2016 del 05/04/2016 e PEC n. 0072774-2016, n. 0072784-2016 e n. 0072800-2016 del 06/04/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali convocava la Conferenza Istruttoria per il giorno 14/04/2016 allegando copia delle Osservazioni

pervenute ai fini di una loro compiuta valutazione, da parte dei Servizi convocati, nell'ambito dei pareri di rispettiva competenza.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 14/04/2016.

**Visti** i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Geologico e Sismico, PEC n. 77280-2016 del 12/04/2016;
- Servizio Sistemi Naturalistici e Zootecnia, PEC n.79269-2016 del 13/04/2016;
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione ambientale, prot. n. 0084909 del 20/04/2016;
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, PEC n. 0088753-2016 del 26/04/2016;
- ARPA Umbria, Direzione Generale, Unità Operativa Tecnica, PEC n. 0091526-2016 del 29/04/2016 e successiva rettifica PEC n. 102214-2016 del 12/05/2016.

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del *"Progetto di permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato Monte Rubiaglio* nei Comuni di Allerona e Castel Viscardo (TR)" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - 1.1 Prima dell'applicazione della massa battente o della massa vibrante, dovranno essere effettuate prospezioni con georadar al fine di verificare la presenza nel sito di eventuali cavità artificiali o strutture antiche sepolte.
  - 1.2 Qualora emerga, in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreno, dovranno essere attivate le procedure previste dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e smi.
  - 1.3 Considerato che l'area a Nord del F. Paglia, ricadente all'interno della delimitazione del permesso di ricerca, risulta compromessa dal punto di vista della stabilità morfologica in situazioni di dissesto idrogeologico, le successive fasi d'indagine, segnalate nella pianificazione dei lavori, dovranno tenere conto di questi aspetti critici ed essere esaustive nella valutazione delle componenti ambientali che possono ostacolare la compatibilità del progetto geotermico.
  - 1.4 Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.
  - 1.5 Gli eventuali rifiuti prodotti durante le prospezioni sismiche e geoelettriche dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti.
  - 1.6 L'eventuale rischio di incidenti riconducibile all'intralcio dei cavi in corrispondenza di vie di passaggio, dovrà essere mitigato ricorrendo ad un'accurata scelta dei tracciati, all'ausilio di opportuna segnaletica e alla presenza di personale addetto), come anche riportato nello Studio Preliminare Ambientale.
  - 1.7 In relazione alla componente ambientale rumore, dovranno essere utilizzate unità

operative di tecnologia moderna, rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere. Il Proponente, inoltre, dovrà rispettare i limiti assoluti di immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97, stabiliti sulla base dei Piani Comunali di Classificazione Acustica, nonché dei limiti differenziali con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti.

- 1.8 In relazione alla componente ambientale vibrazioni, le prospezioni sismiche dovranno essere effettuate nelle sole ore diurne e a sufficiente distanza da eventuali recettori.
- 1.9 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.
- 1.10 All'avvio delle attività di rilievo, il proponente è tenuto a comunicare all'ARPA la configurazione geometrica del quadrupolo e la massima intensità di corrente che intende utilizzare durante le indagini geoelettriche.
- 1.11 La data di inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicata ad ARPA Umbria.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copie dei pareri pervenuti, venga notificata a:
    - il Proponente Sig. Giovanni Battista Gori, in qualità di Amministratore della Società ToscoGeo Srl, con sede legale nel Comune di Arezzo (AR), Via E. Rossi n. 9, CAP 52100;
    - Comuni di Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio ed Orvieto (TR);
    - A.R.P.A. Umbria.
    - Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, Regione Umbria.
  - b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
  - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 17/05/2016

L'Istruttore  
Federico Bazzurro

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/05/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/05/2016

Il Dirigente  
Francesco Cicchella  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2